

8 LUOGHI D'ARTE / 8 ART MONUMENTS



1. ACQUEDOTTO ROMANO

2. CASTELLO DEI PALEOLOGI

3. CATTEDRALE DI S. MARIA ASSUNTA

4. BASILICA DELL'ADDOLORATA

5. IL FIGLIOL PRODIGO

6. LA BOLLENTE

7. PALAZZO VESCOVILE

8. VILLA OTTOLENGHI WEDEKIND



Puoi trovarmi anche presso:

Il Germoglio Dei Sapori

Pasticceria

Via Blesi, 56 - 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 325393

info@germogliodeisapori.it

www.germogliodeisapori.it

CHIEDILO A NOI / JUST ASK US



LA MIA CITTÀ E I SUOI LUOGHI D'ARTE



PERCHÉ / WHY



COS'È / WHAT



DOV'È / WHERE



Camera di Commercio
Alessandria-Asti

Il progetto, realizzato da Confartigianato Alessandria in collaborazione con la Camera di Commercio di Alessandria-Asti e con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, mette in relazione le imprese con i luoghi d'arte della città.

L'imprenditore è strettamente legato alla sua città, la conosce, la ama e la vive tutti i giorni.

L'imprenditore in persona diventa quindi un testimonial di eccezione per svelarti i gioielli della sua città e guidarti alla loro scoperta.

This project, developed by the Confartigianato Alessandria together with the Camera di Commercio di Alessandria-Asti and under the auspices of the Comune di Acqui Terme, links enterprises and some artistic highlights of the town.

Any entrepreneur is strictly linked to this town, he knows it, he loves it, he lives there.

The entrepreneur himself becomes an exceptional testimonial to show you the jewels of this town and to help you to discover them.



Con il patrocinio del Comune di Acqui Terme



ACQUEDOTTO ROMANO

GUARDA IL FILMATO SU WATCH THE VIDEO ON



01/08



PERCHÉ

Interessante e raro reperto che risale all'insediamento romano e che dimostra come le acque, non solo quelle termali, fossero importanti.



WHY

Interesting and rare find that dates back to the Roman settlement and shows how important waters were, not only thermal ones.



COS'È

Bisogna percorrere corso Bagni fino alla fine dell'abitato per arrivare sul ponte "Carlo Alberto" che attraversa il fiume Bormida e vedere gli imponenti resti dell'Acquedotto Romano, la cui costruzione viene fatta risalire al primo periodo imperiale. Una cosa certa è che alla conquista dell'insediamento avvenuta da parte del console romano Marco Pompilio Lenate nel 173 a.C., Acqui Terme è già famosa per le sue calde acque ricche di minerali. Quando nel 109 a.C. la colonia di Acqui viene collegata con le altre province dalla via Aemilia Scauri, la città vive uno sviluppo e una fioritura incredibili, che continuano per tutto il periodo Romano.

La funzione dell'acquedotto era quella di portare in città le acque del bacino di raccolta di Lagoscuro nel comune di Cartosio dove confluiscono le acque del torrente Erro, in parte utilizzate per il normale funzionamento delle terme, ma soprattutto per soddisfare le esigenze della città e dei turisti che già in epoca imperiale affollavano Acquae Statiellae e si avvalevano delle terme.

Si tratta di un tracciato di quasi 13 chilometri in gran parte sotterraneo, che in prossimità del fiume e per poterlo superare, si sopraelevava mediante la costruzione di una quarantina di piloni, attraverso i quali l'acquedotto faceva il suo ingresso monumentale nell'abitato. Di questi ora ne sopravvivono due sezioni, rispettivamente di sette ed otto piloni, che costituiscono i resti probabilmente meglio conservati in tutta l'Italia settentrionale di un acquedotto romano che visti dal palcoscenico ideale del ponte "Carlo Alberto", sono un vero spettacolo specie al tramonto quando, per effetto del controluce, evidenziano l'agile struttura che li compone.



WHAT

You have to walk along Corso Bagni to the end of the town to get to the "Carlo Alberto" bridge that crosses the Bormida river and see the majestic remains of the Roman Aqueduct, whose construction dates back to the first imperial period. It is certain that at the conquest of the settlement by the Roman consul Marco Pompilio Lenate in 173 BC, Acqui Terme was already famous for its warm waters rich in minerals. When in 109 BC the colony of Acqui was connected to the other provinces by via Aemilia Scauri, the city experienced an incredible development and flowering, which continued throughout the Roman period.

The function of the aqueduct was to bring Lagoscuro collection basin waters to the municipality of Cartosio, where they flowed into Erro stream. Nowadays, these waters are partly used for the regular activities of the spas, but they mainly meet the needs of the city and tourists, who already in the imperial era crowded Acquae Statiellae and took advantage of spas.

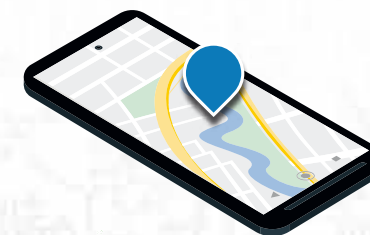
It is an almost 13 kilometers route, mostly underground, which near the river and in order to overcome it, was elevated by the construction of about forty pillars, through which the aqueduct made its monumental entrance into the town. Now two sections of the aqueduct survive, with respectively seven and eight pillars, which are probably the best preserved remains of a Roman aqueduct throughout northern Italy. The remains, if seen from the ideal stage of the bridge "Carlo Alberto", are a real spectacle, especially at sunset when the backlight effect highlights their agile structure.



DOV'È / WHERE

E' ben visibile appena fuori l'abitato di Acqui Terme in direzione del Sassello dal lato Sud del ponte che scavalca il fiume Bormida.

It is clearly visible just outside the town of Acqui Terme in the direction of Sassello, on the south side of the bridge that crosses the river Bormida.



**PER VISUALIZZARE LA
MAPPA INTERATTIVA
SCANSIONA IL QR CODE
QUI A FIANCO CON
IL TUO SMARTPHONE**

**SCAN THE QR CODE
BESIDE WITH YOUR
SMARTPHONE TO VIEW
THE INTERACTIVE MAP**

